

LICEO "SAN BENEDETTO" CONVERSANO (BA)
Prot. 0005861 del 24/04/2021
(Uscita)

Conversano, come da segnatura

Alle studentesse ed agli studenti

Ai genitori/tutori

p.c.

Ai docenti

Care studentesse, cari studenti e cari genitori/tutori,

stiamo vivendo un periodo eccezionale, che mai nessuno di noi avrebbe immaginato di vivere. La pandemia e tutte le sue conseguenze, anche a livello didattico, hanno segnato profondamente le nostre vite e le nostre abitudini.

Possiamo solo cercare di unire tutte le nostre forze e, anche se da lontano, continuare a sentirci uniti. Probabilmente vi stiamo chiedendo tanto in queste settimane; immaginiamo perfettamente che in famiglia la gestione di tutta questa situazione non sia affatto facile, ma crediamo fermamente che questo contatto continuo che cerchiamo di mantenere (scuola–famiglia) possa essere un sostegno reciproco per sentirci tutti un po' più vicini gli uni con gli altri e possa rafforzare ancora di più il legame che ci unisce.

Siamo vicini moralmente a tutti coloro i quali hanno provato, e continuano a provare, cosa significa combattere contro il Covid-19 e le relative conseguenze.

Da parte nostra, i docenti cercano di supportare e aiutare le studentesse e gli studenti in modo tale che la loro giornata possa essere, per quanto possibile, più vicina alla loro quotidianità, mantenendo vivo il rapporto educativo e formativo.

La Scuola, adesso più che mai, deve essere un aspetto di aggregazione, un punto fermo su cui contare e se insieme ci impegneremo a collaborare, riusciremo tutti a sentire questi giorni meno pesanti.

Nonostante le varie criticità del momento, a novembre scorso siamo riusciti ad attivare lo sportello CIC (Centro di Informazione e Consulenza), rivolto a tutti i membri della comunità scolastica (studentesse, studenti, docenti, personale docente e non docente) e a riprendere altre iniziative a supporto della emotività e dell'inclusione degli studenti. A tal proposito si continuerà la collaborazione con il Comune e con le associazioni del territorio (tra cui Venti di Scambio e Itaca) e/o professionisti esterni. Non va trascurato

neanche il prezioso contributo di diversi docenti che mettono a disposizione le proprie competenze e le proprie professionalità per le varie attività, anche semplicemente per un dialogo formativo.

La scuola e la famiglia devono parlarsi, incontrarsi, collaborare. Una società aggressiva, orientata a esaltare l'interesse individuale a discapito della comunità, rischia di accentuare le diseguaglianze. A farne le spese sono soprattutto le nostre ragazze e i nostri ragazzi. La nostra società ha bisogno di ascolto, di dialogo, di rispetto e di maggiore fiducia.

Inoltre, al di là dell'impegno profuso, a poco più di un mese dalla conclusione delle attività didattiche di questo anno scolastico molto particolare, rivolgo un invito generale a tutti relativamente all'impegno, al monitoraggio, alle assenze, al rispetto del patto educativo e di corresponsabilità, al rispetto dei ruoli, nonché alla piena e costante collaborazione tra le due agenzie educative per i nostri ragazzi (famiglie e scuola).

Viviamo tutti una situazione d'incertezza, ma quest'anno è fondamentale che ognuno si prenda le proprie responsabilità, temperando, tra gli altri aspetti, da una parte il diritto alla salute e dall'altra il diritto all'istruzione ed allo studio.

La scuola non si ferma; semmai cambia, si adatta, ma non viene meno al suo ruolo fondamentale: vogliamo esserci e dare il massimo, per costruire occasioni di crescita delle cittadine e dei cittadini del futuro.

Ringraziando tutti per una efficace collaborazione, porgo i più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof Francesco Gentile